



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

GIÀ PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA

Settore X - Geologia e Tutela Ambientale

Prot. n. 30690Ragusa, 20 AGO, 2015

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 120/2015 REGISTRO SETTORE	OGGETTO: Acquisizione di n. 8 rilevatori per le misure della concentrazione di gas radon presso edifici scolastici di pertinenza provinciale.
N. 1772/2015 REGISTRO GENERALE	Determina a contrarre di cui all'art. 11 del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii. CIG n.Z4F15BEA7C

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Ai sensi degli artt. 6 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. come recepita con la L.R. n. 10/91 e ss.mm.ii., ai fini dell'adozione della seguente determinazione di cui si attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza.

Premesso che, con determina dirigenziale n. 183/2013, R.G. n. 3240/2013 prot. 644 del 9.1.2014 è stata affidata la direzione tecnico-scientifica e di consulenza scientifica della *Rete Sismometrica Provinciale* e della *Rete Rilevamento Emissioni Gas Radon* al *C.U.T.G.A.N.A. (Centro Universitario per la Tutela e la Gestione degli Ambienti Naturali)* dell'Università degli Studi di Catania, impegnando la somma complessiva di € 2.000,00 dal cap. 2120 R.P. 2013, (imp. 4390/2013).

Dato atto che il Responsabile Scientifico designato dal *C.U.T.G.A.N.A.* non possedeva i requisiti di cui all'art. 3 del contratto prot. 18582 del 7.5.2014, con determina dirigenziale n. 79/2015, R.G. n. 1306/2015 prot. 22516 del 15.6.2015 si è proceduto alla revoca della determina n. 183/2013, R.G. n. 3240/2013.

Vista la relazione prot. 25658 del 7.5.2015, nella quale il responsabile del servizio dott. R. Mineo ha evidenziato:

- che a seguito dei contatti avuti con il dirigente dell'8° Settore Edilizia, nota prot. 24367 del 30.6.2015, il Settore Edilizia ha proposto l'attivazione di campagne di misure della concentrazione di gas radon per analizzare edifici scolastici di pertinenza provinciale non monitorati e per approfondire, in edifici già monitorati, criticità già emerse con passate indagini;
- che la rilevazione della concentrazione di radon in ambienti *indoor*, quali gli edifici scolastici regolarmente frequentati da studenti, docenti e personale scolastico, consentirà di avere una migliore stima della concentrazione media annua da confrontare con i valori limiti previsti dalla normativa vigente e suggeriti dalle direttive comunitarie e dagli organismi scientifici internazionali;
- che il rilevatore *Canary* della ditta norvegese *Corentium* presenta il migliore rapporto qualità/prezzo a fronte delle caratteristiche offerte, soddisfacendo le esigenze di questo settore;
- che la spesa presunta per l'acquisto di ogni rilevatore di gas radon è di € 207,00 IVA esclusa.

Ritenuto di far fronte alla spesa presumibile di € 1.656,00 IVA esclusa, per l'acquisto di n. 8 rilevatori, utilizzando, nell'ambito dello stesso obiettivo, la somma resasi disponibile, al cap. 2120 R.P. 2013 (imp. 4390/2013), a seguito della revoca di cui alla det. dir. n. 79/2015, R.G. n. 1306/2015, prot. 22516 del 15.6.2015, e come stabilito al punto 2) del dispositivo.

Considerato che l'acquisizione dei rilevatori di cui sopra può essere soddisfatta mediante l'utilizzo del *Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)* gestito dalla *Consip S.p.A.*, che consente di acquistare i beni ed i servizi necessari alle pubbliche amministrazioni in maniera rapida e trasparente, nel pieno rispetto del principio di concorrenzialità.

Dato atto che il D.Lgs. n. 163/2006, "Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", prevede, tra l'altro, che l'acquisizione in economia di forniture e servizi è "ammessa in relazione all'oggetto e ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate con provvedimento di ciascuna stazione appaltante con riguardo alle proprie specifiche esigenze" (art. 125, comma 10).

Considerato che nel rispetto dell'art. 3 della L. 241/1990 e dell'art. 17 comma 3 del vigente "Regolamento dei Contratti" dell'Ente, occorre dare conto della motivazione del perché, nel caso di specie, si ritiene opportuno procedere mediante affidamento tramite Richiesta di Offerta secondo quanto segue:

Per parte di motivazione in diritto:

· La fornitura in oggetto rientra tra i beni delineati all'articolo 73 del vigente "Regolamento", e l'importo presumibile complessivo di circa € 1.500,00/1.600,00, IVA esclusa, rientra nei limiti di spesa autorizzabili;

Per parte di motivazione in fatto:

· La Richiesta di Offerta (RdO) è una modalità di acquisto che permette alla Pubblica Amministrazione di negoziare prezzi e condizioni migliorative o specifiche dei prodotti/servizi pubblicati sui cataloghi on line. È possibile, infatti, richiedere ai Fornitori diverse e ulteriori offerte personalizzate sulla base di specifiche esigenze.

Così operando, il Settore mira soprattutto alla efficienza della procedura di acquisto e dunque al risparmio di tempo per l'Amministrazione, ma nello stesso tempo tutela l'economicità dell'acquisto poiché la RdO pone i concorrenti in competizione tra loro e permette di ottenere la migliore offerta economica o il prezzo più basso.

L'esigenza di una azione amministrativa efficace ed efficiente transita anche attraverso un alleggerimento delle procedure, specie per acquisti di modico valore con la considerazione che i principi di adeguatezza, proporzionalità, efficacia ed efficienza impongono di agire senza aggravare il procedimento, tenuto conto che negli ultimi interventi legislativi si può rilevare il favore del legislatore nei confronti del MEPA.

Rilevata l'opportunità di predisporre la documentazione necessaria all'avvio della procedure di gara previste mediante *Richiesta di Offerta (RdO)* sul MEPA indicando che l'aggiudicazione della fornitura sarà affidata, all'impresa che offrirà il prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

Dato atto che per la scelta degli operatori economici da invitare alla procedura si farà ricorso al *software di gestione acquisti* in uso nell'Ente e facendo riferimento esclusivamente a ditte che possano fornire i rilevatori radon con le specifiche caratteristiche tecniche di cui alla relazione prot. 25658 del 7.7.2015.

Preso atto che, nel caso specifico, l'importo della fornitura da affidare è inferiore alle soglie prefissate dal vigente Regolamento che prevede per la tipologia di servizi/forniture in oggetto il tetto massimo di € 5.000,00.

Visto l'articolo 11 del D.Lgs. n. 163/06 che stabilisce, al secondo comma, che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni pubbliche decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti;

VISTI: il D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., il D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., il "Regolamento per la disciplina dei contratti" approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 10 del 22.3.2013, in vigore dal 16.4.2013;

DATO ATTO della mancanza del conflitto di interessi, anche potenziale, in capo al sottoscritto responsabile del procedimento;

Per i superiori motivi, tutto quanto premesso, considerato e ritenuto.

PROPONE:

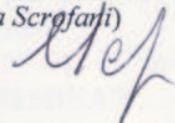
1. di avviare, per i motivi esposti in premessa, una procedura per l'acquisto di n. 8 rilevatori di gas radon, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., per un importo presunto di € 1.656,00 I.V.A. escl.;
2. di affidare la fornitura in oggetto ai sensi dell'art. 77, del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, direttamente da parte del responsabile del procedimento, mediante R.d.O. sul Mercato

Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) secondo quanto previsto nel regolamento per l'acquisizione in Economia di Lavori, Servizi e Forniture dell'Ente precisando che la fornitura l'appalto verrà aggiudicata all'impresa che offrirà il prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.lgs 163/2006 e s.m.i.;

3. di dare atto che il perfezionamento contrattuale, avverrà secondo le procedure standardizzate del MEPA, e riservandosi l'adozione dei provvedimenti consequenziali al presente atto;
4. di far fronte alla spesa presumibile di € 1.656,00, IVA escl., per l'acquisto di n.8 rilevatori, utilizzando, nell'ambito dello stesso obiettivo, la somma resasi disponibile, al cap. 2120 R.P.2013 (imp. 4390/2013), a seguito della revoca di cui alla det.dir. n.79/2015,R.G.n.1306/2015 prot. 22516 del 15.06.2015, e come stabilito al punto 2) del dispositivo

Il Responsabile Amministrativo

(Rag. Enza Scrofani)



IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la superiore proposta del responsabile del procedimento che qui si intende integralmente richiamata anche se non materialmente trascritta e che si reputa meritevole di approvazione e la cui motivazione deve intendersi riportata per relationem;

VISTO l'art.107 del "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" approvato con D. Leg.vo n.267 del 18.08.2000;

DATO ATTO della mancanza del conflitto di interessi, anche potenziale, in capo al sottoscritto dirigente;

DATO ATTO, inoltre, che la presente determinazione sarà pubblicata all'Albo pretorio on-line dell'Ente ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009;

Per i superiori motivi, tutto quanto premesso, considerato e ritenuto,

DETERMINA

1. di avviare, per i motivi esposti in premessa, una procedura per l'acquisto di n. 8 rilevatori di gas radon ,ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., per un importo presunto di €1.656,00 I.V.A. escl.;
2. di affidare la fornitura in oggetto ai sensi dell'art. 77, del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, direttamente da parte del responsabile del procedimento, mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) secondo quanto previsto nel regolamento per l'acquisizione in Economia di Lavori, Servizi e Forniture dell'Ente precisando che la fornitura l'appalto verrà aggiudicata all'impresa che offrirà il prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.lgs 163/2006 e s.m.i.;
3. di dare atto che il perfezionamento contrattuale, avverrà secondo le procedure standardizzate del MEPA, e riservandosi l'adozione dei provvedimenti consequenziali al presente atto;
4. di far fronte alla spesa presumibile di € 1.656,00, IVA escl., per l'acquisto di n.8 rilevatori, utilizzando, nell'ambito dello stesso obiettivo, la somma resasi disponibile, al cap. 2120 R.P.2013 (imp. 4390/2013), a seguito della revoca di cui alla det.dir. n.79/2015,R.G.n.1306/2015 prot. 22516 del 15.06.2015, e come stabilito al punto 2) del dispositivo

IL DIRIGENTE

(geol. Salvatore Buonmestieri)

